

PROGETTO: L@goSostenibile.*Ri* (+ *Ri*utilizzo + *Ri*ciclo + *Ri*sparmio = -*Ri*fiuti)

MODELLI OPERATIVI E TECNOLOGIE PER LA RIDUZIONE DEGLI RSU ATTRAVERSO LA PREVENZIONE, IL RIUTILIZZO E LA VALORIZZAZIONE DELLA LORO FRAZIONE RICICLABILE.

ENTE LOCALE PROMOTORE:

Comune di Lago

Assessorato alle Politiche Ambientali

Piazza Matteotti, 4 - 87035 Lago (CS)

tel. 347 5173984

e-mail: ilaria.depascale@pec.comune.lago.cs.it

CATEGORIA DELL'INIZIATIVA:

RIFIUTI - (economia circolare, raccolta differenziata porta a porta spinta con tariffazione puntuale, progetti per la riduzione dei rifiuti e riuso, etc);

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PROGETTO

L'individuazione di soluzioni rivolte alla riduzione del quantitativo di rifiuti da conferire in discarica è una priorità politica, a livello internazionale, europeo, nazionale, ma anche regionale e locale. Le dimensioni assunte dalla generazione dei rifiuti, dalla gestione, smaltimento e, soprattutto, dai suoi impatti, impongono la necessità di attivare iniziative rivolte alla sua **prevenzione**.

All'interno di questo contesto si inserisce il progetto **L@goSostenibile.*Ri*** promosso dall' **Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Lago**.

Il progetto **L@goSostenibile.*Ri***, si inserisce nell'ambito del programma **L@goSostenibile**, rivolto ad implementare un insieme di **buone pratiche locali**, politiche e atti concreti, in materia ambientale, sociale ed economica ed il cui suffisso "**.*Ri***" (in dettaglio: +*Ri*utilizzo + *Ri*ciclo + *Ri*sparmio = -*Ri*fiuti), evidenzia la sua applicazione al tema della **prevenzione** dei rifiuti.

L'**Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Lago**, ha già intrapreso azioni dirette alla riduzione degli RSU attraverso raccolta differenziata **porta a porta**, azioni di sensibilizzazione, comunicati stampa, invio di materiale informativo alle utenze rientranti nel territorio comunale, regolamento in materia, ecc.

I risultati conseguiti dalle azioni già in essere riguardano:

- ✓ la quantificazione ed analisi degli RSU ed individuazione di strategie rivolte alla loro gestione;
- ✓ analisi degli aspetti ambientali legati alla corretta gestione degli RSU;
- ✓ analisi degli aspetti economici relativi ad una adeguata gestione degli RSU.

Le attività summenzionate si riferiscono al monitoraggio ed alla gestione degli RSU in termini di riduzione degli stessi, in ambito comunale.

In tale contesto, il presente progetto, si propone di avviare iniziative di **prevenzione** della formazione di rifiuti (come da definizione del D.Lgs. 152/06) attraverso misure di pianificazione che promuovono, grazie alla cooperazione tra attori economici e non, un uso più efficiente e razionale delle risorse.

L'obiettivo del presente progetto è quello di creare un utilizzo alternativo del "rifiuto" che anziché essere conferito in discarica possa essere recuperato (riutilizzo) o riciclato (destinato ad altro uso).

Il materiale in oggetto, in tal modo, anziché trasformarsi in rifiuto, con aggravio di spese per l'Ente oltre che per la collettività, si ripresenta sottoforma di risorsa da valorizzare ulteriormente. Ciò permette di allungare il Ciclo di Vita del Prodotto e dei materiali con notevole risparmio dei costi relativi allo smaltimento, di contribuire alla creazione di un'**economia chiusa e circolare** in cui, il prodotto finito di un processo, si trasforma in materia prima di un altro processo o del medesimo processo produttivo e di coadiuvare il processo di resilienza dell'intera società. Inoltre, la possibilità di consentire a tutti gli attori di far incontrare le loro esigenze (smaltimento e recupero) permetterà di innescare un processo virtuoso tra domanda e offerta con evidenti ricadute economiche per l'economia locale.

Nell'ambito del concetto di **innovazione**, il progetto **L@goSostenibile.*Ri***, si evolve attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica in grado di applicare strumenti tecnologici alla gestione sostenibile delle risorse coinvolte. Lo strumento informatico, capace di autogestirsi grazie allo scambio costante di informazioni tra offerta

e domanda, consentirà a tutti gli attori coinvolti, a diverso titolo, di gestire in modo sostenibile il “rifiuto” e, conseguentemente, di ridurre la quantità.

Il progetto è quindi teso alla promozione di attività finalizzate a realizzare prodotti e tecnologie (Piattaforma informatica, Applicazioni per smartphone, ecc.) capaci di **prevenire** la creazione del rifiuto.

L’obiettivo del progetto è in linea con le raccomandazioni della Direttiva EU Waste Framework Directive 2008/98/EC, che prevede di minimizzare la quantità di rifiuti prodotta e di massimizzare il recupero di materiali ed energie, ciò al fine di ottenere il miglior risultato ambientale complessivo. Si pone, inoltre, in linea con il VII Programma d’Azione Ambientale dove si prospetta “un’economia innovativa e circolare, in cui non si spreca nulla ed in cui le risorse naturali sono gestite in modo tale da rafforzare la resilienza della società” e con le linee di finanziamento POR Calabria 2014-2020 in cui emerge “La Calabria presenta gravi deficit di infrastrutture per la gestione dei rifiuti, secondo la gerarchia comunitaria, associata alla mancanza di strumenti di conoscenza e monitoraggio per una migliore gestione e per il supporto ai processi decisionali del settore dei rifiuti. Emerge inoltre una bassa propensione del settore privato a promuovere investimenti per la riduzione, recupero, riciclo, riuso, dei rifiuti”.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si articola in diverse fasi o step operativi che vanno dall’attuazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema di **prevenzione dei rifiuti** alla creazione di una relazione diretta tra domanda ed offerta dei materiali recuperabili destinati in discarica. Lo svolgimento congiunto delle fasi suddette, innescherà un processo virtuoso che possa rendersi funzionale, intuitivo, ma soprattutto comprensibile da tutti gli attori coinvolti. L’intento è quello di ottenere una cospicua riduzione delle varie tipologie di rifiuti.

I dati a disposizione suggeriscono, infatti, come nella maggior parte dei casi, l’uso non corretto del sistema di raccolta “**porta a porta**” sia legato, soprattutto, a consolidate abitudini del cittadino, ad una non corretta e attenta informazione sul tema, giustificata anche dalla sua recente introduzione a livello locale, nonché da una scarsa sensibilità sulle problematiche ambientali. Da tali valutazioni emergono, dunque, nell’ambito dell’analisi e gestione del fenomeno, criticità che dovrebbero essere attenzionate, per poter mettere in atto strategie in grado di intervenire più opportunamente a monte della formazione del rifiuto.

Dal punto di vista operativo, il progetto si articola, pertanto, in due fasi:

- una fase di gestione e sensibilizzazione;
- una fase orientata allo sviluppo di tecnologie in grado di **prevenire** la formazione dei rifiuti.

Il completamento del progetto, prevede inoltre la stesura di un **Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti**, da far sottoscrivere on-line a tutte le parti interessate, alle autorità competenti, ai Comuni interessati. In tal guisa, il Manifesto rappresenterà uno strumento per verificare l’esistenza di un eventuale effetto-*traino* nei confronti dei comuni limitrofi nell’attivazione di processi sostenibili, oltre che una base su cui implementare percorsi di certificazione volti ad individuare, una serie di **buone pratiche a livello locale**. Si ritiene, a tal fine, che il Manifesto, in quanto strumento base di *policy*, possa rappresentare uno strumento utile al fine della **prevenzione, riduzione, riutilizzo e riciclo** dei rifiuti contribuendo a rendere più incisiva la campagna di sensibilizzazione e divulgazione.

3. RISULTATI, ATTIVITÀ E TEMPSTICA

3.1 Rilevanza ambientale e territoriale

Gli studi e le analisi condotte, in altri contesti (quali ad esempio gli studi rivolti alla riduzione delle spreco alimentare e, di conseguenza, della quantità di frazione umida prodotta) dimostrano che gli impatti del progetto in termini economici ed ambientali sono da valutare come positivi poiché si giungerebbe alla promozione sociale ed economica locale, con evidenti ricadute in termini di riduzione dei costi legati alla generazione di rifiuti e di riduzione dell’imposta locale. Potenziali effetti positivi si stimano anche in termini di risparmio a livello domestico, grazie alla riduzione della spesa al consumo. Un’ulteriore fase progettuale riguarderà la creazione di un blog nella piattaforma indirizzato a docenti, formatori e studenti, con l’obiettivo di sensibilizzare sulla **prevenzione** dei rifiuti, sul loro impatto ambientale, nonché sulla possibilità di un loro recupero attraverso tecniche di riutilizzo e riciclo dei prodotti/materiali, ispirati al concetto di “zero waste”.

Il Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti, sarà poi un documento a disposizione delle amministrazioni locali e delle autorità competenti per avviare processi di certificazione nell’ottica della sostenibilità ambientale e di riduzione dei rifiuti, eventualmente estendibile anche ad altre attività/realità produttive.

3.2 Risultati attesi

- Riduzione del volume complessivo di rifiuti.
- Riduzione imposta sui rifiuti (Tari).
- Benefici economici per l'Ente connessi alla riduzione del costo per lo smaltimento dei rifiuti.
- Aumentato benessere dei cittadini grazie alla possibilità di accedere a prodotti/materiali ancora di buona qualità, a prezzi contenuti.
- Benefici connessi alla riduzione della spesa al consumo delle famiglie.
- Vantaggi per l'ambiente connessi alla riduzione della produzione di rifiuti nonché all'accorciamento della filiera dei rifiuti (raccolta, gestione, smaltimento).
- Sviluppo di microeconomie locali e possibili ricadute occupazionali.
- Sviluppo di rapporti di collaborazione con i comuni del comprensorio.
- Aumento dell'economia di relazione e della coesione sociale.
- Aumento della sensibilità ambientale dei cittadini.

3.3 Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nel progetto sono tutti i cittadini del Comune di Lago (nella sua fase iniziale), nonché tutti gli stakeholder coinvolti a vario titolo nelle attività descritte. Specifica attenzione verrà riservata: alle piccole botteghe artigianali, alle associazioni no-profit, ai "giovani creativi", ecc. La fase relativa alla informazione e sensibilizzazione prevede come destinatari tutti gli interlocutori sensibili alle tematiche relative alla **prevenzione** dei rifiuti, compresi gli studenti delle scuole presenti sul territorio.

La fase relativa alla stesura del Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti, vedrà il coinvolgimento delle autorità competenti, delle Associazioni, dei cittadini, dei Comuni limitrofi e di tutti gli stakeholder direttamente interessati.

Il progetto si sperimenterà a livello locale (Comune di Lago), ma date le sue caratteristiche, sarà **adattabile**, **applicabile** e **riproducibile** in qualsiasi altra realtà nazionale ed internazionale favorendo la diffusione di reti di riutilizzo e di riparazione. Si sottolinea, inoltre che il progetto andrà ad integrarsi con altri progetti in fase di avvio nel Comune di Lago, aventi come obiettivo tematico quello di promuovere una crescita economica sostenibile ed il concetto "Zero Waste".

3.4 Struttura del Prodotto/Processo/Servizio

L'elenco delle attività del progetto è il seguente:

- ✓ Att.1.1 - Formalizzazione di percorsi di gestione, formazione, informazione e sensibilizzazione.
- ✓ Att.1.2 - Ideazione e Realizzazione di un market on-line di prodotti/materiali di recupero.
- ✓ Att. 1.3 - Stesura del Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti (*adottate a livello locale*).
- ✓ Att. 1.4 - Sperimentazione risultati.
- ✓ Att. 1.5 - Disseminazione risultati.

3.5 Descrizione sintetica delle Attività

Att.1.1 - Formalizzazione di percorsi di gestione, formazione, informazione e sensibilizzazione Mesi: [12; 4+4; 2+2].

L'azione 1.1, si concretizza in un insieme di attività rivolte alla gestione (sul tale punto è già stato approvato un Regolamento sui Rifiuti, si allega Delibera di Approvazione) attraverso l'individuazione di un'area di esposizione temporanea, alla sensibilizzazione e circolazione di informazioni sul tema della **prevenzione** dei rifiuti, per mezzo di campagne basate sull'uso di cartellonistica descrittiva e materiale informativo sulla corretta differenziazione dei rifiuti e sulla sensibilizzazione ambientale. L'azione prevede, inoltre, il coinvolgimento delle scuole attraverso l'attivazione di iniziative dirette ad attivare l'interessamento diretto degli studenti in iniziative rivolte alla **prevenzione** dei rifiuti e sull'educazione ambientale. Particolare attenzione verrà poi rivolta alle campagne di sensibilizzazione (tavole rotonde, incontri tematici, concorsi di idee).

Att.1.2 - Ideazione e Realizzazione di un market on-line di prodotti/materiali di recupero. Mesi: [7+2+8+3].

L'azione prevede la realizzazione di soluzioni tecnologiche che mutuano i concetti base della multicanalità. In particolare, si prevede la realizzazione di una piattaforma Web che ha come obiettivo principale quello di favorire la fruizione di informazioni e, implicitamente, semplificare la relazione diretta tra domanda ed offerta "locale". Il portale dovrà raccogliere le informazioni inerenti tutti i soggetti che, a vario titolo, entrano a far parte della filiera dei rifiuti. La piattaforma informatica, dunque, avrà il compito di migliorare anche attraverso soluzioni automatiche, la distribuzione dell'informazione che potrà essere acquisita da una molteplicità di soggetti (cittadini, operatori del settore, ecc.).

Al fine di migliorare gli obiettivi legati alla sensibilizzazione, la piattaforma web si doterà di una sezione blog nella quale gli utenti potranno discutere di possibili soluzioni per la riduzione dei rifiuti. La formazione di una community legata al blog del portale favorirà, ulteriormente, la diffusione delle informazioni ed il successo dell'iniziativa. Inoltre, nell'intento di potenziare le possibilità di utilizzo e di diffusione, l'azione sarà coadiuvata dallo sviluppo di un'applicazione informatica (App) da veicolare attraverso smartphone, tablet o dispositivi mobili in generale. La sua pianificazione si sostanzia, dunque, nell'avvio di un portale web o nell'utilizzo del sito web comunale in grado di accogliere:

[1] tutta l'offerta di materiali di recupero espressa a livello locale;

[2] la domanda di materiali di recupero;

[3] i progetti/suggerimenti avanzati dagli attori locali (architetti, designer, appassionati di bricolage, associazioni, enti no profit, ecc.) che formuleranno delle proposte di riciclo/riutilizzo dei materiali proposti.

La piattaforma sarà in grado di accogliere, inoltre, informazioni di carattere ambientale, merceologico e di consumo, oltre che di risparmio economico, contribuendo a guidare i vari attori verso scelte più consapevoli in tema di utilizzo delle risorse. L'accorciamento della filiera e l'informazione puntuale, permetterà di conseguire riduzioni in termini di costi legati alla gestione dei rifiuti, minore impatto ambientale e la possibilità per i consumatori di conseguire dei risparmi sia in termini di Tari che in termini di spesa al consumo. Elementi fondamentali in un contesto globale caratterizzato dagli effetti della crisi economica che ha abbassato notevolmente il potere d'acquisto delle famiglie.

Att. 1.3 - Stesura del Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti. Mesi: [8].

Il completamento del progetto, prevede la stesura di un **Manifesto sulle Misure di Prevenzione dei Rifiuti**. Il Documento avrà come oggetto il tema della riduzione dei rifiuti, attraverso la raccolta di **buone pratiche locali** avviate, gettando le basi per la promozione di marchi di qualità ecologica rivolti a premiare le iniziative di sostenibilità ambientale più virtuose.

Att. 1.4 - Attività collegate alla sperimentazione Mesi: [8].

L'attività di sperimentazione verrà condotta direttamente e simultaneamente allo svolgimento delle fasi precedentemente descritte e su scala locale, attraverso il coinvolgimento di attori chiave suscettibili di attivare relazioni virtuose ai fini del successo dell'intero progetto.

Att. 1.5 - Disseminazione risultati Mesi: [5].

Si provvederà a dare opportuna conoscenza dei risultati conseguiti attraverso la stampa ed i media locali, la stampa di materiale informativo sulla **prevenzione** dei rifiuti, nonché attraverso la comunicazione sui principali social network (Facebook, Google Adwords, Pinterest, Instagram, etc). In ogni attività, rivolta alla comunicazione dei risultati, verrà data ampia risonanza agli Enti, Associazioni, ecc. che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

3.5 Cronoprogramma

Tempi di realizzazione progetto 24 mesi. (*Allegato I – Diagramma di Gantt*)

3.6 Fonti di finanziamento

Per la realizzazione di alcune parti del progetto si ricorrerà alle linee di finanziamento indiretto previste dal POR Calabria 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale Fondo FERS -Obiettivo Tematico 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali - 6.a Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.